

**Direttore editoriale**  
Angiolo Galletti

**Redazione**  
Antonella di Tommaso  
Francesca Masselli

**Firenze sede regionale**  
Via Giovanni del Pian dei  
Carpini 98/106

# ANAP TOSCANA



*Confartigianato*  
IMPRESE TOSCANA

- N° 24 -

[www.anap.it/mini-sito/toscana/home](http://www.anap.it/mini-sito/toscana/home) | [anaptoscana@confartigianato.toscana.it](mailto:anaptoscana@confartigianato.toscana.it)



## AREZZO Giornata della Cultura Artigiana 2025



**Angiolo Galletti**  
Presidente regionale ANAP

[angiolo.galletti@artigianiarezzo.it](mailto:angiolo.galletti@artigianiarezzo.it)

**A** partire da questo numero inizia una nuova avventura per la rivista. Editeremo in autonomia e vi raggiungeremo, sia attraverso il web collegandoci al sito dell'Associazione, sia attraverso il metodo tradizionale del cartaceo. Manterremo la periodicità, mentre nell'aspetto grafico abbiamo apportato qualche piccola modifica e vorremmo diventasse, invece, grande nei contenuti con maggiore e più sostanziale coinvolgimento di tutte le sedi provinciali nella comunicazione delle tante attività che vi si svolgono a favore dei soci.

Desideriamo che la rivista diventi sempre di più uno spazio condiviso, un punto di incontro tra le diverse realtà territoriali che compongono la nostra Associazione. Un luogo in cui far risuonare le voci, le esperienze e le storie di chi ogni giorno si impegna per realizzare progetti, promuovere iniziative, offrire supporto e creare comunità. Siamo convinti che la ricchezza del nostro operato risieda proprio nella pluralità delle iniziative locali, nella creatività e nella passione che ogni sede mette in campo. Per questo motivo, le invitiamo a partecipare attivamente alla costruzione dei contenuti della rivista, condividendo articoli, immagini, racconti ed eventi che possano ispirare e unire. Con il contributo di tutti, possiamo far crescere questa pubblicazione non solo in qualità, ma anche in valore umano e associativo. La rivista sarà quindi il nostro filo conduttore, il nostro diario collettivo, sempre più vicino ai soci, ai volontari e a chi guarda con interesse e fiducia al nostro mondo. Avanti, dunque, in questa nuova avventura editoriale: con entusiasmo, con spirito di collaborazione e con il desiderio di raccontarci. Insieme!

## LE SEDI PROVINCIALI DI ANAP

- FIRENZE:** Via Empoli, 27/29
- AREZZO:** Via Tiziano, 32
- GROSSETO:** Via Monterosa, 26
- LIVORNO:** Via Lamarmora, 4
- LUCCA:** V.le Castracani, trav.4
- MASSA CARRARA:** Via 7 Luglio, 16/bis
- PISA:** Via A. Breccia, 26
- PISTOIA:** Via E. Fermi, 49
- PRATO:** V.le Montegrappa, 138
- SIENA:** Via dell'Artigianato, 2



Confartigianato in Toscana conta su Associazioni territoriali, che hanno saputo nel tempo sviluppare servizi che potessero rispondere alle esigenze delle imprese associate.

Continua la sfida di mettere a punto nuove generazioni di servizi che siano pienamente al passo con le attuali e future evoluzioni tecnologiche.

# TRADIZIONE E FUTURO SI INCONTRANO AD AREZZO

*La voce dei giovani alla IV Giornata della Cultura Artigiana*

Oltre 1000 persone tra studenti, imprenditori, vertici di Confartigianato, rappresentanti delle istituzioni, accademici, esponenti della cultura e dello spettacolo hanno gremito lo scorso 19 marzo, per un bellissimo quanto interessante confronto, il Caurum Hall di Arezzo Fiere e Congressi. La IV edizione della Giornata della Cultura Artigiana si è svolta ad Arezzo ed ha unito, non solo idealmente, ma anche operativamente con collegamenti e testimonianze, l'Italia degli imprenditori di Confartigianato i quali hanno indicato che il futuro del made in Italy è nel talento dei giovani ed essi sono stati i veri protagonisti di questo incontro. Oltre 400 ragazzi provenienti dai vari ordini delle scuole cittadine. Ad aprire i lavori, condotti dalla giornalista Rai Micaela Palmieri, è stato il presidente di Confartigianato Toscana Ferrer Vannetti il quale ha introdotto i saluti istituzionali del sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli, del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani e del presidente della Conferenza Stato-Regioni Massimiliano Fedriga. "L'Artigianato che ci piace, è una delle tante iniziative, ha spiegato il presidente di Confartigianato Marco Graneli, con cui la nostra Associazione fa scoprire alle nuove generazioni il valore dell'artigianato contemporaneo, che, pur radicato nella tradi-

zione, è in costante evoluzione grazie all'innovazione tecnologica. Vogliamo spronare i ragazzi a coltivare talento e creatività, acquisire competenze e abilità, intraprendere un lavoro indipendente che risponda alle nuove sfide tecnologiche e trasformare le loro passioni in realtà. Crediamo che l'intelligenza artigiana rappresenti un'opportunità concreta per i giovani di diventare protagonisti del futuro". La IV edizione ha coinvolto, in modalità virtuale, le 'piazze' italiane con collegamenti da Agrigento, Capitale italiana della cultura 2025 e Nonantola (Mo). Sono intervenuti il presidente di Confartigianato Sicilia Daniele La Porta, il sindaco di Agrigento Francesco Miccichè, Davide Servadei, il presidente di Confartigianato Emilia-Romagna, Carlo Alberto Rossi, il segretario Lapam Confartigianato Modena Reggio Emilia, Vincenzo Colla, il vice presidente della Regione Emilia Romagna e le testimonianze

di don Alberto Zironi, Priore dell'Abbazia di Nonantola e dell'artista scultore Dario Tazioli. Dei valori dell'artigianato nella società contemporanea e per costruire il futuro dei giovani ha parlato Paolo Ruffini, regista e attore, collegato da Roma. I riflettori sono tornati di nuovo sul palco aretino per l'intervento del professor Stefano Zamagni, economista, docente dell'Università di Bologna al quale è seguito quello dello psicoterapeuta Giuseppe Lavenia che ha parlato della fragilità dei giovani. E' poi seguito Vincenzo Schettini, docente di fisica, influencer protagonista del progetto "L'Artigianato che ci piace", realizzato in collaborazione con Confartigianato per parlare ai giovani utilizzando modalità di comunicazione moderne e adatte a loro. La Giornata si è conclusa con l'intervento del presidente provinciale di Confartigianato Arezzo, Maurizio Baldi e del direttore Alessandra Papini.

**Antonella di Tommaso**





**Marco GRANELLI, presidente di Confartigianato**

Il presidente di Confartigianato, Marco Granelli, ha sottolineato il ruolo fondamentale dell'artigianato nell'occupazione giovanile. "Nel 2024 sono nate 83.586 imprese artigiane, con una media di 321 nuove

aziende al giorno. Nelle piccole imprese, il 21,2% dei dipendenti ha meno di 30 anni, rispetto al 14,9% nelle medie e grandi imprese. Inoltre, le imprese artigiane ospitano 121.477 apprendisti, pari al 20,6% del totale, contribuendo significativamente alla formazione professionale. Come evidenziato da una ricerca Confartigianato-Censis, oltre 4 milioni di giovani sotto i 35 anni (il 39,3% di questa fascia d'età) sono attratti dall'artigianato per le sue caratteristiche di sostenibilità sociale, economica e ambientale e per la sua capacità di unire tradizione e innovazione. Un segnale positivo che ci sprona a far conoscere ai giovani le reali opportunità offerte dal nostro mondo produttivo". Granelli ha poi evidenziato come il settore artigiano stia vivendo una fase di rinnovato dinamismo, anche grazie alla crescente attenzione verso produzioni di qualità, personalizzate e a basso impatto ambientale. "L'artigianato

non è solo un mestiere, ma è un modo di pensare, di vivere e di interpretare il cambiamento. I giovani oggi cercano lavoro con un senso, vogliono sentirsi parte di un progetto, contribuire al bene comune, e l'artigianato può rispondere pienamente a queste esigenze." A supportare questa visione sono intervenuti anche alcuni giovani imprenditori artigiani che hanno portato sul palco le loro storie di successo: da chi ha ripreso l'attività di famiglia reinventandola con tecnologie digitali, a chi ha lanciato startup nel settore del design, del food e dell'artigianato artistico, dimostrando come il connubio tra tradizione e innovazione sia non solo possibile, ma vincente. Durante l'evento è stato presentato anche il progetto "Giovani Talenti Artigiani", promosso da Confartigianato in collaborazione con istituti scolastici e centri di formazione. L'iniziativa prevede percorsi di orientamento, laboratori esperienziali e stage in azienda per avvicinare concretamente i ragazzi al mondo dell'artigianato e facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro. La Giornata si è poi chiusa tra applausi, entusiasmo e la consapevolezza che, investire nei giovani e nel sapere artigiano rappresenta una scelta strategica per il futuro dell'Italia. Un futuro che parla il linguaggio della competenza, della creatività e della passione.



**Stefano ZAMAGNI, economista e docente Università di Bologna**

Nel suo intervento il professor Stefano Zamagni, economista,

docente dell'Università di Bologna, ha sottolineato la modernità e l'importanza del modello artigiano nella società e nell'economia.

Il professor ha incantato la platea con spunti riflessivi e proposte concrete. Ha definito l'artigianato "un modello economico e sociale contemporaneo, capace di rispondere alle sfide della complessità globale con soluzioni radicate nella dimensione umana del lavoro".

Secondo Zamagni, l'artigiano non è solo un produttore, ma custode di saperi, innovatore silenzioso, costruttore di relazioni. Ha poi evidenziato come, in un'epoca dominata da modelli produttivi impersonali e standardizzati, il ritorno all'artigianato rappresenti una risposta culturale e valoriale: "L'artigianato è il luogo in cui la persona ritrova senso nel lavoro, in cui il fare diventa anche un modo di essere. E questo, ha affermato, è ciò che le nuove generazioni cercano: un'occupazione che non sia solo mezzo di sostentamento, ma espressione della propria identità." Zamagni ha evidenziato sull'importanza di un'economia civile, che

metta al centro la cooperazione, la responsabilità e la sostenibilità. In questo contesto, l'artigianato rappresenta una straordinaria infrastruttura sociale, in grado di creare valore diffuso, inclusione e benessere. Ha poi lanciato una proposta alle istituzioni e al mondo della scuola: introdurre moduli formativi sull'economia artigiana nei programmi scolastici, affinché i giovani possano conoscere da vicino questo mondo e valutarlo come reale e concreta opportunità professionale e di vita. Le sue parole, accolte da un lungo applauso, hanno dato ulteriore profondità alla giornata, lasciando un segno indelebile in tutti i presenti.



**Vincenzo SCHETTINI, docente di fisica e influencer**

Fiducia e realizzazione delle proprie ambizioni che si possono concretizzare in un percorso di lavoro nell'artigianato.

Ne è convinto Vincenzo Schettini, docente di fisica, influencer protagonista del progetto "L'Artigianato che ci piace", realizzato in collaborazione con Confartigianato per parlare ai giovani utilizzando modalità di comunicazione moderne e adatte a loro.

"Da ex ragazzo oggi professore – ha detto Schettini – per me è un'emozione grandissima incontrare un pubblico gremito di studenti. Ho condiviso con i 400 ragazzi presenti in sala, e nello specifico con alcuni di loro: Giacomo Alessandro, Riccardo e Leonardo, la mia creatività, i miei pensieri e il mio entusiasmo. Sono convinto che il mondo dei giovani nell'artigianato esploderà!

Oggi i giovani sono pieni di creatività e hanno tutto il digitale a loro disposizione per realizzare le loro idee, risorse che noi non avevamo al tempo, e sono sicuro faranno grandi cose. La conoscenza è figlia dell'esperienza, diceva Leonardo da Vinci, e solo provando a fare cose con le loro mani i ragazzi sapranno stupirci".

L'intervento del prof. Schettini ha portato sul palco una ventata di energia, empatia e contemporaneità. Il suo modo diretto e coinvolgente di comunicare ha catturato l'attenzione dei ragazzi, che si sono sentiti ascoltati e rappresentati.

Schettini ha sottolineato come l'artigianato oggi sia un terreno fertile per esprimere talento, inventiva e personalità, un ambito in cui "ci si sporca le mani" ma anche in cui si costruisce un futuro concreto, autentico, su misura. Raccontando episodi della sua esperienza personale, ha invitato gli studenti a non aver paura di sbagliare, a sperimentare, a uscire dagli schemi tradizionali, ricordando che "la passione, unita alla conoscenza, può portare ovunque".

L'influencer-professore ha poi interagito con alcuni studenti protagonisti del progetto, condividendo momenti di confronto diretto e autentico, che hanno reso tangibile la forza del messaggio trasmesso.

"L'Artigianato che ci piace", ha spiegato, è nato proprio per questo: per raccontare in modo fresco e veritiero le mille sfaccettature del mondo artigiano e far capire ai giovani che in questo settore possono trovare non solo un lavoro, ma un vero e proprio percorso di realizzazione personale.

Tra applausi e sorrisi, il suo intervento ha lasciato un messaggio potente: fare con le mani e pensare con il cuore è il binomio vincente per costruire un futuro ricco di senso, creatività e soddisfazione.

Tra applausi e sorrisi, il messaggio finale è arrivato forte e chiaro: fare con le mani, pensare con il cuore è il binomio vincente per costruire un futuro non solo solido, ma anche ricco di senso, creatività e soddisfazione personale. Una visione che ha risuonato nella sala, lasciando un segno tangibile, e che rappresenta il cuore pulsante di una nuova cultura del

fare, più consapevole, più viva, più giovane.

**Maurizio Baldi**  
**presidente**  
**Confartigianato Arezzo**

Ringrazio i vertici di Confartigianato nazionale per aver scelto Arezzo come sede di questo evento, dimostratosi ricco di valori e storie da condividere. Un grazie va ad ognuno dei nostri dipendenti e al segretario Alessandra Papini. Si è dimostrato che fare sistema e squadra tra dirigenti e dipendenti, dalle piccole attività quotidiane alle grandi occasioni come questa è vincente; l'impegno per supportare le attività artigiane del territorio e promuoverne i valori tra le nuove generazioni proseguirà senza sosta.

**Alessandra Papini**  
**Segretario**  
**Confartigianato**  
**Arezzo**

È stata una scommessa vinta e siamo felicissimi soprattutto di aver coinvolto i giovani, in un pomeriggio ricco di spunti e riflessioni per tutte le scelte che faranno nella loro vita. Vorrei che facessero loro questo messaggio: avere senso di appartenenza, che sia a uno sport, ad una città o ad una Associazione. Questo li renderà consapevoli dei loro talenti e delle loro potenzialità.

# Sanità e anziani: il CUPLA nella programmazione regionale

Il CUPLA Toscana – Coordinamento Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo – sta partecipando attivamente al confronto promosso dalla Terza Commissione consiliare del Consiglio regionale sul nuovo Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024–2026. Un coinvolgimento che testimonia il riconoscimento del ruolo delle rappresentanze sociali nella co-programmazione delle politiche pubbliche.

Paolo Scannerini, coordinatore regionale del CUPLA e consigliere di ANAP Toscana, guida il lavoro di elaborazione delle osservazioni al Piano, raccogliendo i contributi delle organizzazioni aderenti e portando al centro la voce dei pensionati del lavoro autonomo, spesso protagonisti invisibili del welfare familiare e comunitario.

“Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale rappresenta un passaggio cruciale per il futuro della salute e della coesione sociale in Toscana.

Come CUPLA Toscana, sottolinea Scannerini, riteniamo fondamentale che le politiche pubbliche sappiano interpretare e anticipare i bisogni di una popolazione sempre più longeva e spesso fragile.

Abbiamo voluto offrire un contributo costruttivo, basato sull’ascolto del territorio e sull’esperienza concreta dei nostri associati.

È tempo che la



voce delle rappresentanze sociali, e in particolare quella degli anziani, trovi spazio non solo nella fase della consultazione, ma anche nei processi di attuazione e valutazione delle politiche regionali. La salute non è solo cura: è qualità della vita, dignità, partecipazione”.

Il documento presentato propone interventi concreti su più fronti: dalla creazione di una mappatura integrata delle fragilità, al potenziamento dell’assistenza domiciliare, passando per il sostegno strutturato ai caregiver familiari, il superamento del divario digitale, l’ampliamento dei Livelli Essenziali di Assistenza e l’attivazione di comitati consultivi nelle Case della Comunità.

Centrale è anche la richiesta di una governance partecipata: tavoli permanenti di zona e una cabina di regia regionale dove CUPLA e altri attori sociali possano contribuire in modo stabile alla valutazione e all’implementazione del Piano.

Con questo contributo, il CUPLA Toscana rafforza il proprio impegno a favore della salute, della dignità e della piena cittadinanza delle persone anziane, promuovendo un sistema integrato, equo e vicino ai territori.

**Francesca Masselli**



# BONUS NUOVI NATI

## Legge di bilancio per incentivare le nascite

Il bonus consiste nell'erogazione di un importo, una tantum, di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2025.

In particolare, per accedere al bonus, i genitori richiedenti devono possedere, congiuntamente, i seguenti requisiti di cittadinanza, residenza ed economici.

**Cittadinanza.** I beneficiari possono essere cittadini italiani, di uno Stato membro dell'Unione europea oppure essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari di permesso unico di lavoro, autorizzati a svolgere attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi.

**Residenza**

Alla data di presentazione della domanda, il genitore richiedente deve essere residente in Italia.

Tale requisito deve sussistere dalla data dell'evento (nascita, adozione, affidamento preadottivo) alla data di presentazione della domanda.

**Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)**

Ai fini dell'accesso al Bonus nuovi nati, è necessario un ISEE non superiore a 40.000 euro annui, escludendo dal calcolo le erogazioni relative all'Assegno unico e universale (AUU).

**Presentazione delle domande**

La domanda dovrà essere presentata online, tramite il servizio dedicato messo in linea dall'INPS dal 17/04/2025, entro 60 giorni dalla data di nascita o dalla data di ingresso in famiglia del figlio, e/o entro 60 giorni dal 17/04/2025.

Gli Uffici del Patronato INAPA sono a disposizione per la presentazione delle domande.



## Novità in ANAP

*Francesca Masselli*  
nuovo coordinatore



Una nuova pagina si apre per la nostra Associazione. Dopo anni di lavoro appassionato e instancabile, Stefano Tosi lascia il suo incarico da coordinatore, consegnando il testimone a Francesca Masselli, pronta a raccogliere la sfida con entusiasmo, visione e nuove idee.

Un atto che segna una nuova fase per l'Associazione guidata da Angiolo Galletti. Stefano Tosi, ha lasciato il ruolo di coordinatore dopo anni di impegno, passione e risultati concreti.

Francesca, già attiva da tempo all'interno dell'associazione, è stata accolta con entusiasmo dalla Giunta.

La sua nomina rappresenta una scelta di continuità, ma anche di rinnovamento.

Con l'energia che la caratterizza, la competenza e la visione, Francesca ha già espresso l'intenzione di portare avanti i progetti avviati, ma anche di introdurre nuove idee per affrontare le sfide future sottolineando l'importanza di continuare con il lavoro di squadra e della partecipazione attiva che hanno caratterizzato il lavoro associativo di questi anni.

"Raccoglio questo incarico con grande senso di responsabilità, ha dichiarato Francesca. So di avere alle spalle un'eredità importante, ma anche un gruppo unito e motivato. Insieme continueremo a far crescere questa realtà, valorizzando ogni contributo e mantenendo vivi i nostri valori fondanti."

A Stefano va il ringraziamento sincero di tutti i membri della Giunta per la dedizione dimostrata nel tempo, mentre a Francesca un caloroso augurio di buon lavoro per questo nuovo inizio.

L'avvicendamento tra Stefano e Francesca non è un semplice cambio di ruoli, ma un passaggio di visione, nel segno della collaborazione e della crescita continua.

I prossimi mesi porteranno con sé nuovi progetti, momenti di confronto e, come sempre, tanto entusiasmo condiviso.

# DAI TERRITORI

Arezzo - Firenze - Grosseto - Livorno - Lucca - Massa-Carrara - Pisa - Pistoia - Prato - Siena



## LUCCA:

### INCONTRI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DEGLI ANZIANI

Lo scorso 19 dicembre a Lucca, in seguito al grande interesse suscitato dai precedenti appuntamenti, si è tenuto un nuovo incontro del ciclo di eventi dedicato alla promozione del benessere e della salute negli anziani. L'iniziativa è promossa dalla Zona Distretto Piana di Lucca e dall'Unità di Cure Primarie di Lucca nell'ambito del progetto europeo FEAST (Food systems that support transitions to hEalthy And Sustainable dieTs).

L'incontro si è svolto presso l'auditorium di Confartigianato Imprese Lucca, in Viale Castracani, e ha rappresentato un'importante occasione per condividere esempi pratici e strategie applicabili nella vita quotidiana, oltre che per ricevere materiali e informazioni utili a favorire un invecchiamento sano e attivo.

Durante l'evento sono stati affrontati temi di grande rilevanza per la cittadinanza, tra cui: **Vaccinazioni**, a cura di Lara Lucchesi, dell'Unità Funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione dell'ASL.

**Esami di screening**, illustrati da Lidia Di Stefano, direttrice dell'Unità Operativa Screening dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

**Uso consapevole degli antibiotici**, approfondito dal medico di medicina generale Andrea Dinelli. Alimentazione e attività fisica, presentati dalla dottoressa Francesca Milani, medico dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

La partecipazione all'incontro era gratuita e aperta a tutta la popolazione.

L'iniziativa si inserisce all'interno del Living Lab, coordinato dalla Zona Distretto Piana di Lucca – Unità Funzionale Cure Primarie Lucca, in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, la Scuola Superiore Sant'Anna e Opendot, nell'ambito del progetto europeo FEAST.

## GROSSETO:

Sei un appassionato di burraco o vuoi imparare a giocare? La Scuola di Burraco a Grosseto è l'occasione perfetta per migliorare le tue abilità e divertirti con altri appassionati!

Quando e Dove si Svolge il Corso?

- Ogni giovedì a partire dalle 15:30
- Sede di Anap Grosseto, strada Corsini 13 (ex piazza della Palma)

L'evento è organizzato da Formimpresa di Confartigianato Grosseto e ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati), offrendo un'opportunità unica per socializzare e allenare la mente con uno dei giochi di carte più amati.

Perché Partecipare alla Scuola di Burraco?

- Corso gratuito e aperto a tutti
  - Adatto sia a principianti che esperti
  - Momenti di svago e socializzazione
  - Ambiente accogliente e amichevole
- Iscriviti Subito e Gioca con Noi!

Non perdere questa opportunità! Prenota il tuo posto e vieni a scoprire il divertimento del burraco in compagnia.

- Info e iscrizioni: 335 667 1836

Ti aspettiamo per giocare insieme e vivere un'esperienza unica!

